



**PLANET INSPIRED**

---

**SMART MOBILITY**

*“Muoversi meglio per vivere meglio”*

---

**Studio - The European House Ambrosetti**

---

Ing. Giada Mancuso

*Bologna, 30 ottobre 2012*



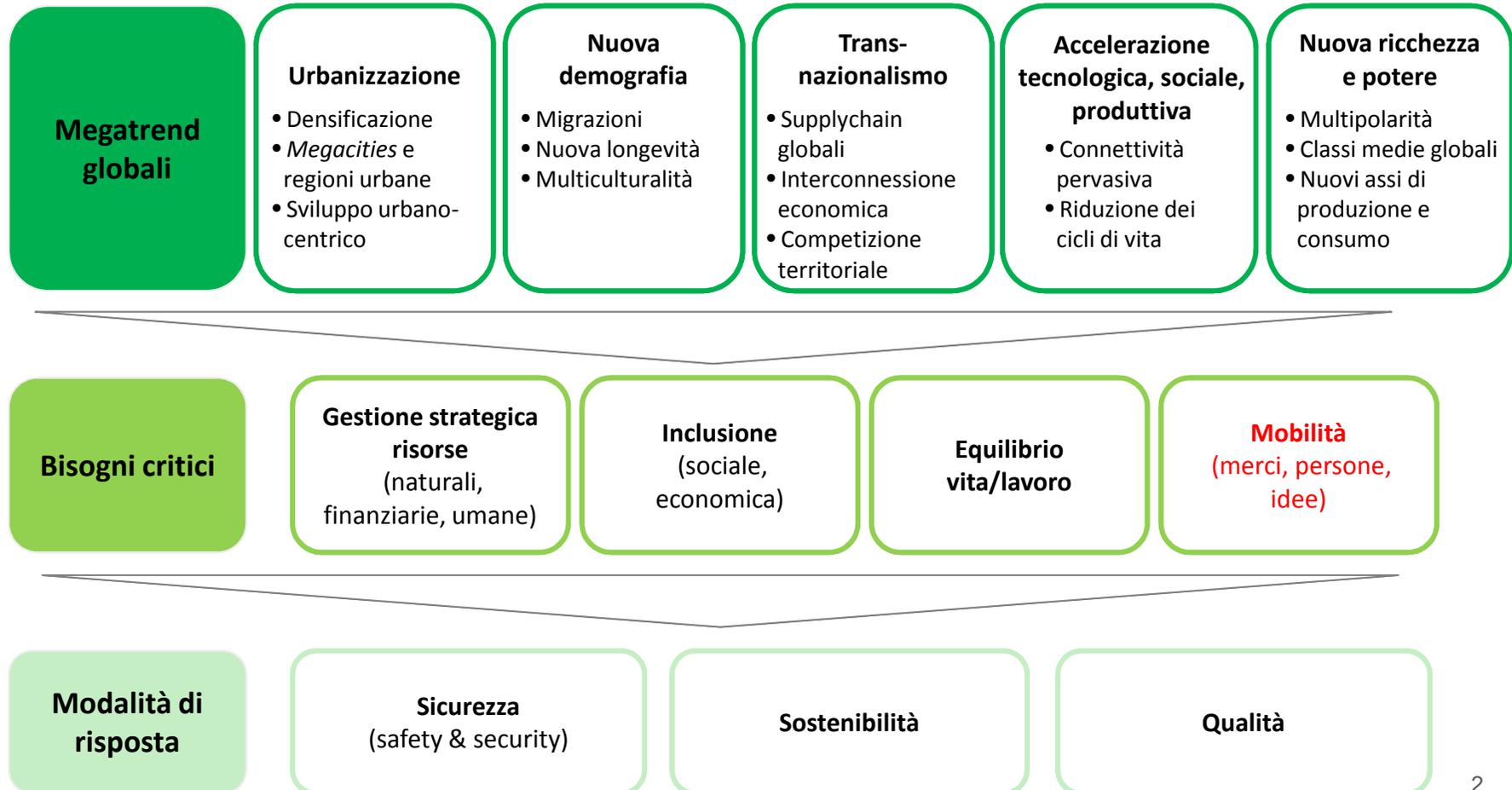
**FINMECCANICA**



# La mobilità è influenzata e segue le grandi onde del cambiamento globale

La **realtà** contemporanea è in **profonda evoluzione**. Gli equilibri economici mondiali mutano, i poli del potere si moltiplicano, gli stili di vita si modificano, le modalità di produzione si dilatano e l'organizzazione del lavoro diventa a rete, le distanze spaziali si riducono.

*Stiamo vivendo una trasformazione epocale in cui la domanda di mobilità è in continuo aumento*



## La mobilità è sempre più una commodity

- Le società dipendono sempre più strutturalmente dai propri sistemi di trasporto
- In 40 anni la mobilità umana è sestuplicata...solo negli ultimi anni è raddoppiata
- Nel 1960 un individuo percorreva 1.800 km...oggi 5.500
- Al 2050 la mobilità passeggeri globale triplicherà, quella delle merci quadruplicherà

### In 20 anni la domanda eccederà la capacità degli attuali sistemi

- Al 2050 i passeggeri/km globali triplicheranno e il traffico merci quadruplicherà
- In Italia +50% dei flussi di merci e persone nei prossimi 20 anni

### Il *footprint* del trasporto è già critico

- >25% emissioni di CO<sub>2</sub> mondiali
- 1,5 milioni di decessi e 50 milioni di feriti per incidenti
- 2 trillioni \$/anno di costo del trasporto globale
- 1% del PIL mondiale per costi della congestione

*L'Europa punta ad una nuova mobilità basata sull'interoperabilità dei sistemi, open data, nuovi mezzi di trasporto e sugli Intelligent Transportation Systems (ITS)*

## Migliorare la mobilità italiana è una priorità urgente

L'Italia è un territorio difficile da connettere

***L'Italia ha caratteristiche che rappresentano un fattore di criticità peculiare per quanto riguarda i trasporti:***

- 80% territorio montagne e colline
- Tra i paesi dell'UE più densamente popolati (200 abitanti/km<sup>2</sup> contro 114)
- 50% popolazione italiana risiede in comuni ad alta urbanizzazione

Il sistema della mobilità in Italia è critico

***I problemi della mobilità italiana sono noti e tra loro interrelati:***

- **Sistema di trasporto incentrato sull'uso dell'auto** → 2° Paese in Europa per tasso di motorizzazione, +271% dal 1997 (+34% della rete stradale). 79% spostamenti in auto
- **Alti costi di trasporto** → 300 miliardi di Euro l'anno. Incidenza 5 punti PIL più alta di media UE 27
- **Alti impatti ambientali e sulla salute dei cittadini** → +4 punti per inquinamento atmosferico da trasporti. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, 6 delle 20 città più inquinate al mondo sono in Italia
- **Basse prestazioni di sistema** → costi per congestione doppi rispetto a UE 27 (2% PIL), 40 miliardi Euro/l'anno di inefficienze logistiche, aumento dei tempi di percorrenza del +25-30% rispetto al 2000
- **Sicurezza stradale.** 4.090 decessi e 300.000 feriti (2011). 4° posto in Europa per mortalità stradale (dopo Grecia, Portogallo e Belgio) e 3° per incidentalità. Costi per 20-30 miliardi Euro/l'anno

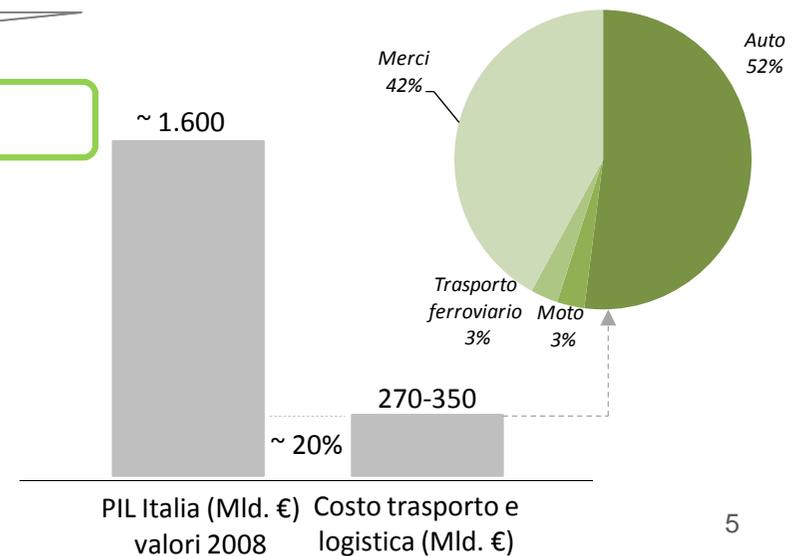
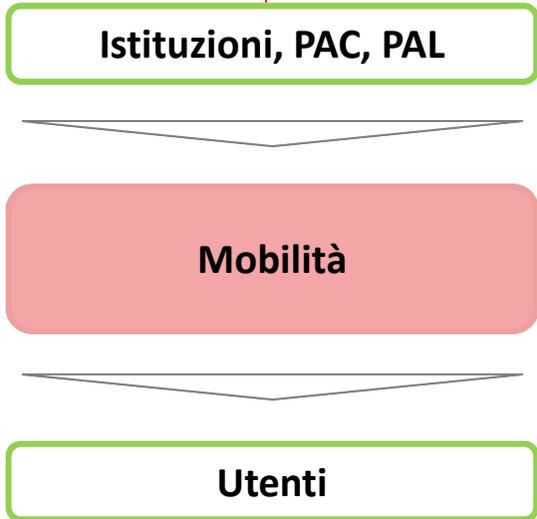
# I "fattori di freno" della mobilità italiana

## A monte il Paese sconta un gap in termini di:

- mancanza di visione di sistema della politica dei trasporti
- mancanza di un progetto del territorio e della mobilità
- parcellizzazione degli interventi e dispersione delle risorse
- normative e strumenti inadeguati e frenanti

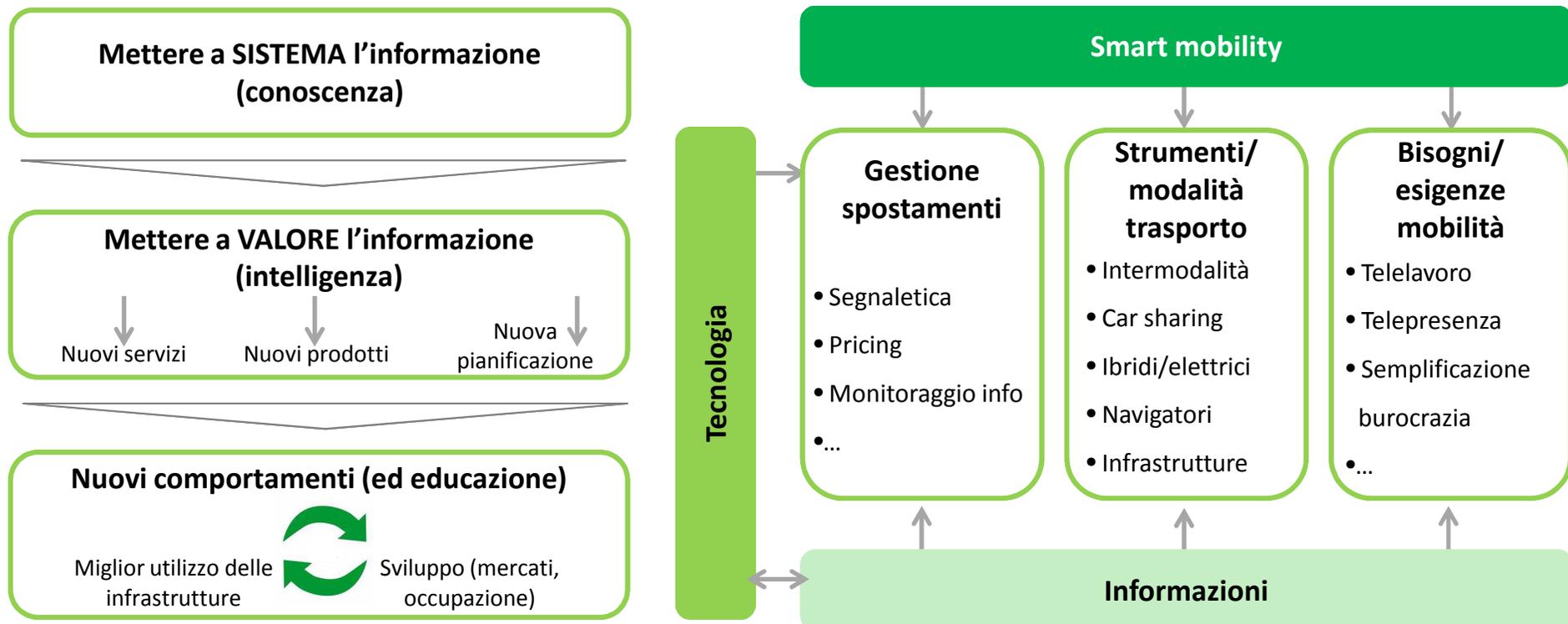
## A valle il sistema nazionale sconta altri fattori frenanti:

- limitata abitudine degli utenti ad accedere/disporre di informazioni utili alla pianificazione della mobilità
- approccio reattivo/passivo e non partecipativo alle mutevoli situazioni associate ai trasporti
- limitata consuetudine ad interagire attraverso sistemi ICT



# Smart Mobility è un modello di mobilità flessibile, attiva e inclusiva

- Altri Paesi la stanno già sperimentando con successo
- Le tecnologie sono disponibili
- Quello che già esiste (infrastrutture, ecc.) viene riutilizzato creando nuovi servizi a valore aggiunto
- Smart Mobility è uno dei primi passi verso le Smart Cities
- Dà risposta alla necessità di breve periodo e riguarda il lungo termine



# Il piano d'azione organico italiano

Il piano è costituito da proposte che hanno impatti diversi sul sistema Paese:

- Azioni per rimuovere i fattori inibitori (operazioni di pulizia) ma che non creano vantaggi competitivi
- Azioni per ridurre le distanze. Servono per portarsi alla pari dello stato dell'arte
- Azioni per creare vantaggi strutturali. Possibili differenziatori



Nel complesso il valore per il Paese associabile a proposte per una migliore mobilità valgono **5 punti PIL l'anno**. In valori assoluti **80 miliardi di Euro**

## 7 proposte per una mobilità più “intelligente” in Italia (I/II)

**1**

### **Definire la strategia generale per il futuro dell'Italia**

- Definire il progetto politico, sociale ed economico dell'Italia, contestualizzandolo nella dimensione internazionale
- Riaffermare il ruolo del Governo come organo di indirizzo di sistema e promotore delle condizioni di contesto (regole, metodo, ecc.)

**2**

### **Mettere a punto la governance Paese della “smartness”**

- Indirizzare l'azione (priorità, investimenti, regole/normative) al di là delle alternanze di governo
- Comporre i molteplici interessi particolari di istituzioni centrali, locali e imprese

**3**

### **Costituire un fondo nazionale per gli investimenti di Smart Mobility**

- Convogliare le risorse pubbliche liberate dalle infrastrutture non necessarie/utili in logica “smart”
- Utilizzare la collaborazione pubblico-privata con un “passo-avanti” proattivo dei *champion* nazionali
- Allocare le risorse ai progetti con criteri meritocratici e in base ad una certificazione dei costi-benefici

**4**

### **Liberare in “open real time” i dati e le informazioni necessari alla mobilità intelligente**

- Attivare definitivamente i molteplici sistemi tecnologici/piattaforme oggi presenti in Italia e chiudere quelli che non funzionano o sono inutili
- Creare le condizioni per integrare i sistemi e renderli interoperabili (con sicurezza e privacy dei dati) partendo da quelli per la logistica

## 7 proposte per una mobilità più “intelligente” in Italia (II/II)

5

### **Eleggere un territorio del Paese a “zona franca” per un progetto pilota di nuova mobilità**

- Il Governo si impegna a priori a garantire velocità di approvazione dei progetti e a togliere vincoli normativi, veti, ecc.
- Le aziende (che sosterranno gli investimenti) aderiscono su base volontaria e collaborativa

6

### **Avviare una campagna di informazione per avvicinare gli italiani alla Smart Mobility**

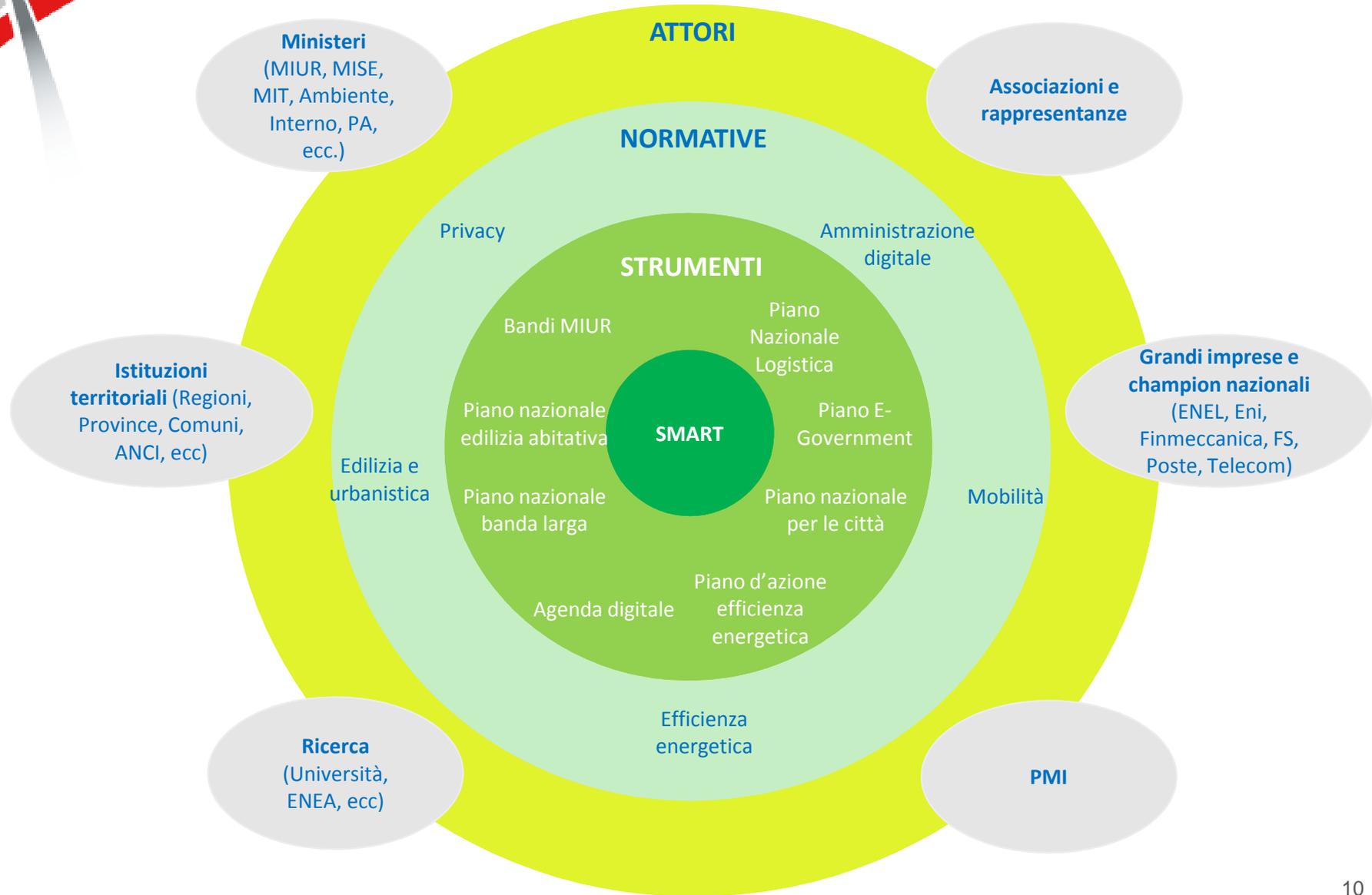
- Comunicare tramite i social media
- Coinvolgere i giovani delle ultime classi delle superiori con una divulgazione mirata nelle scuole
- Coinvolgere le aziende che hanno interesse alla riduzione dei costi di trasporto per azioni di sensibilizzazione diretta sui dipendenti

7

### **Lanciare un programma nazionale “Apollo” di ricerca e sviluppo su tecnologie per la mobilità virtuale**

- Un obiettivo chiaro, misurabile, tempificato ed elevato
- Fondi pubblici (centrali e locali) per la ricerca orientati sul progetto e allocati con criteri meritocratici e competitivi
- Incentivi per gli utilizzatori della tecnologia

# Gli attori e gli elementi del sistema della "smartness"



## La transazione smart richiede una governance di sistema

La transazione del Paese verso uno “Smart Country” – dal punto di vista strategico e tecnologico – implica governare **interessi trasversali, discipline tecniche e normative e priorità in conflitto**

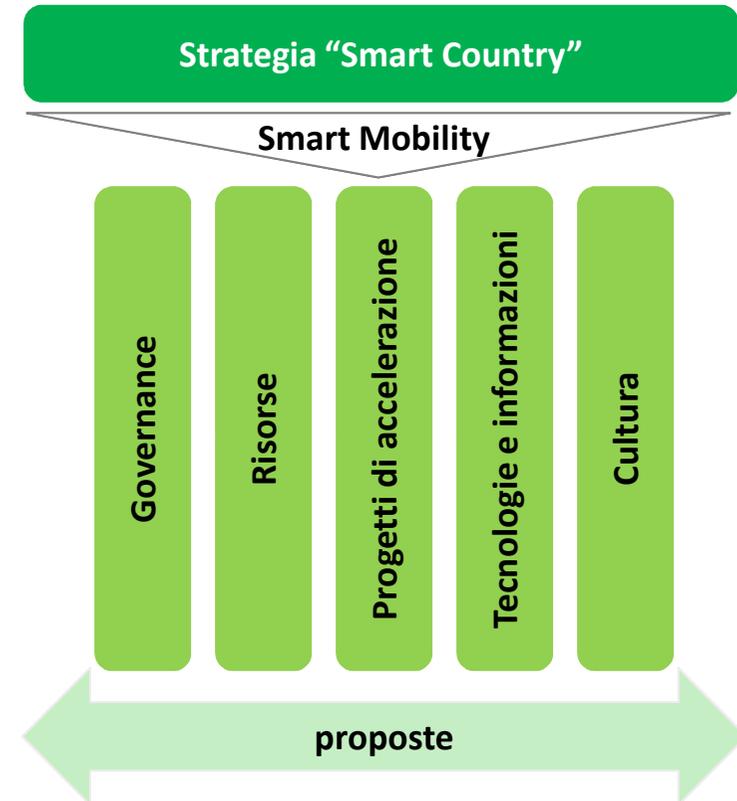
L’assetto attuale dei poteri e competenze **non è funzionale** a questo.

Una **governance efficace** deve permettere di :

- prendere decisioni e realizzarle in tempi certi
- coordinare l’azione, rispettando le prerogative degli attori, per creare benefici diffusi
- ottimizzare le risorse disponibili
- diffondere e promuovere comportamenti responsabili e misurabili

Alcuni **obiettivi possibili** di una governance efficace:

- Abilitare l’apertura e la messa in rete dei dati (open data) disponibili presso i Comuni
- Far partire la carta di identità digitale
- Favorire attraverso una regia efficace azioni di sistema su ambiti importanti quali:
  - recupero dei fondi comunitari disponibili
  - creazione di filiere nazionali che trainino l’innovazione della smartness a livello industriale
  - la messa a disposizione di dati funzionali allo sviluppo di nuovi servizi collettivi



**Grazie per l'attenzione!**

**Riferimenti:**

Giada Mancuso

[giada.mancuso@finmeccanica.com](mailto:giada.mancuso@finmeccanica.com)

06-32473437